



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA E STUDI AZIENDALI

Via Inama, 5 - 38100 TRENTO - Tel. 0461/882126 - Fax 0461/882124 - Email: disa@cs.unitn.it - Web: <http://www.cs.unitn.it>

D I S A S e m i n a r i

**MODELLI DI UTILITA' NON ATTESA E RECENTI
APPLICAZIONI ALLA FINANZA: MERCATI CON
FRIZIONI, MISURE DI RISCHIO**

Prof. Erio Castagnoli

Ordinario di Matematica Finanziaria – Università Bocconi

Giovedì 11 dicembre 2003 - ore 15.00

Venerdì 12 dicembre 2003 - ore 10.00

Sala riunioni DISA

Alcuni paradossi, principalmente quelli di Allais e di Ellsberg, hanno mostrato che il paradigma del modello dell'utilità attesa di von Neumann e Morgenstern poteva essere deliberatamente violato. Ciò ha determinato la nascita delle cosiddette "Utilità non attese", che rappresentano modelli più flessibili in grado di giustificare molti paradossi. Specialmente due di essi meritano di essere menzionati: il modello CEU (Choquet Expected Utility) e il modello MEU (Maxmin Expected Utility) di grande interesse sia formale sia sostanziale. Da qualche anno entrambi i modelli, ma essenzialmente il MEU, sono stati utilizzati anche per descrivere prezzi di non arbitraggio in presenza di frizioni sul mercato (differenze denaro-lettera, imposte, costi di transazione) e, ancor più recentemente, il MEU si è rivelato come base concettuale delle misure coerenti di rischio proposte nel 1999 da Artzner, Delbaen, Eber e Heath.

Referente

Prof. Franco Molinari (tel. 0461/882112 e mail: franco.molinari@economia.unitn.it)